

Pratica n. 26134/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato “PR 11” in Località Monticelli in Comune di Quattro Castella – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi della Variante al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato “PR 11” in Località Monticelli in Comune di Quattro Castella, trasmessi dal Comune di Quattro Castella con nota prot. n. 10473 del 15/07/2022, acquisiti agli atti al prot. n. PG/2022/117318 del 15/07/2022.

Viste le note del Comune di Quattro Castella prot. n. 13618 del 21/09/2022 e prot. n. 16624 del 17/11/2022, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/154205 del 21/09/2022 e prot. n. PG/2022/189043 del 17/11/2022, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti.

Dato atto che:

- nella nota prot. n. 16624 del 17/11/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/189043 del 17/11/2022, il Comune di Quattro Castella ha precisato che: *“Relativamente alla*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - per gli aspetti paesaggistici e al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, essendo stati richiesti i rispettivi pareri in data 15/07/2022 prot. 10473 e non essendo pervenuti entro i termini previsti, ai sensi dell'art. 17 bis della Legge 241/90, si ritiene acquisito parere favorevole sulla variante al Piano di Recupero”.

Dato inoltre atto che:

- il Piano di recupero “PR 11” è stato oggetto di valutazione ambientale nell'ambito del relativo esame urbanistico ed ambientale, conclusasi con esclusione dalla Valutazione ambientale strategica (VAS) con prescrizioni con Deliberazione di Giunta della Provincia di Reggio Emilia n. 256 del 06/09/2011;
- a seguire il Piano di recupero “PR 11” è stato approvato dal Comune di Quattro Castella con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 10/11/2011;
- il Piano di recupero interessa una zona oggetto della procedura prevista dall'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006 essendo stato approvato il Piano di Caratterizzazione da ARPAE SAC con DET-AMB-2021-3465 del 09/07/2021.

Considerato che dal Rapporto ambientale preliminare e dagli elaborati della Variante al Piano di Recupero emerge che:

- il Piano di recupero “PR 11” a destinazione residenziale riguarda un'area di 48.900 mq situata a sud-ovest del capoluogo comunale, in adiacenza al borgo di Monticelli ai piedi della quinta collinare, delimitata da via Risorgimento ad est e dal rio Enzola ad ovest; l'area precedentemente era occupata dalla vecchia fornace CCPL;
- l'area è compresa nell'area dichiarata di notevole interesse pubblico con DM 01/08/1985 denominata “Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area ricadente nei Comuni di Quattro Castella e di San Polo d'Enza”; gli elaborati sono comprensivi della "Relazione paesaggistica" redatta ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- la Variante al PR 11 in esame prevede di mantenere sostanzialmente invariato l'assetto urbanistico generale del Piano di recupero approvato nel 2011;
- al netto della superficie territoriale invariata (48.900 mq) la Variante al PR 11 propone:
 - o la riduzione della superficie utile da circa 8.300 mq del Piano approvato nel 2011 a circa 6.000 mq (massimo 64 alloggi);
 - o l'incremento del verde pubblico da circa 8.500 mq del Piano approvato nel 2011 a 16.450 mq;

- una limitata modifica all'assetto urbanistico riguardante la previsione di maggiore valorizzazione della fascia di rispetto del Rio Enzola; la Variante prevede che la nuova edificazione si mantenga ad una distanza dal Rio superiore a 24 metri e che ci sia una fascia di 15-18 metri destinata a verde pubblico finalizzato all'implementazione di un'area boscata in parte esistente;
- si prevede di confermare a fini paesaggistici il cono visivo che dal centro del nuovo insediamento preserva la visuale del Castello di Bianello;
- in riferimento alla connessione del comparto con il contesto, si confermano le previsioni di:
 - o connessione ciclabile verso il centro del capoluogo attraverso l'adiacente Parco del Melograno comprensiva di un attraversamento ciclo-pedonale sul Rio Monticelli;
 - o connessione pedonale verso via De Gasperi con la realizzazione di un percorso pedonale lungo via Don Sturzo;
 - o adeguamento del parcheggio del Parco del Melograno;
 - o connessione ciclopedonale a sud verso via Rio Enzola;
- come già previsto nel PR 11 approvato, la rete fognaria acque nere si immette nel collettore esistente su Via Risorgimento, mentre il recettore della rete acque bianche sarà il Rio Enzola;
- vengono confermati gli esiti della valutazione previsionale di clima acustico relativa al PR11 approvato, nella quale dalle analisi svolte era emerso che il clima acustico dell'area risulta compatibile con la classe acustica II "aree prevalentemente residenziali" e con l'intervento residenziale proposto;
- vengono confermate anche le valutazioni svolte nel 2011 in merito agli aspetti viabilistici ed ai flussi di traffico; non sono segnalate situazioni di particolare criticità dal punto di vista trasportistico né a livello strettamente locale né a livello comunale;
- per quanto riguarda il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, il Piano di recupero PR 11 ricade in un'area perimetrata a pericolosità P2-M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità) in riferimento al Reticolo Secondario di Pianura; gli elaborati sono comprensivi di uno specifico approfondimento nel quale si precisa che tale livello di pericolosità interessa solo una porzione dell'area del PR 11, indicativamente i lotti da 1 a 12, mentre i restanti lotti da 13 a 24 risultano esclusi; in conclusione nello studio di approfondimento si evidenzia che il particolare profilo altimetrico dell'area di intervento, caratterizzato dalla pendenza verso il reticolo scolante di allontanamento delle acque meteoriche, unito alla rilevante differenza di quota tra la futura edificazione ed il livello del corso d'acqua ricettore delle acque meteoriche, superiore a 4 metri, consente di escludere, anche in caso di piogge eccezionali, la formazione di ristagni d'acqua o eventi alluvionali che possano interessare le nuove abitazioni e le nuove opere di urbanizzazione.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, di:

Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/129002 del 04/08/2022, ad esito favorevole alla seguente condizione: *“solo dopo la chiusura del procedimento di bonifica da parte di ARPAE SAC, potranno essere rilasciati i titoli abilitativi relativi ai progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione e degli edifici”*;

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/103017 del 12/08/2022, ad esito favorevole condizionato a quanto segue;

- 1) l'area destinata alla raccolta dei rifiuti, dovrà essere idoneamente pavimentata e collegata alla rete fognaria acque nere;
- 2) ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edificatori che realizzino volumi al di sotto del piano di campagna) deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti idrici incontrollati, nonché per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque sotterranee.

Nel parere si ricorda inoltre l'importanza dei percorsi esterni, essenziali per garantire a tutti un'agevole mobilità, ponendo attenzione alle pendenze, ai dislivelli e alle discontinuità in genere a tal fine vengono fornite indicazioni progettuali riguardanti le pavimentazioni dei percorsi;

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 21069 del 11/08/2022; parere favorevole espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, con prescrizione che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo a profondità maggiori di 0,5 metri dal piano di calpestio venga eseguito sotto il controllo archeologico continuativo;

Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, prot. n. 16624 del 17/11/2022, ad esito favorevole.

Tutto ciò premesso, esaminati gli elaborati e tenuto conto che il presente rapporto istruttorio si riferisce ai soli aspetti di variante al Piano di recupero “PR 11” rispetto alla versione del Piano stesso già esaminata e valutata nel 2011, non emergono ulteriori elementi tali da far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante in esame, a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/129002 del 04/08/2022;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/103017 del 12/08/2022;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 21069 del 11/08/2022;
2. i titoli abilitativi relativi ai progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione e degli edifici e la realizzazione delle opere sono condizionati al procedimento di bonifica in corso e relative attività, con condizioni coerenti con la prevista destinazione urbanistica residenziale del comparto.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005